

Semplificazione e riduzione oneri amministrativi negli appalti: Risoluzione alla Camera dei Deputati

6 Marzo 2014

Alla Camera dei Deputati è stata presentata una Risoluzione in Commissione Ambiente (n.7-00285, prima firmataria l'On. Raffaella Mariani del Gruppo parlamentare PD), sulla necessità di semplificare le procedure dei contratti pubblici quale obiettivo principale di ogni revisione e adeguamento della disciplina dei contratti pubblici.

Nelle premesse dell'Atto di indirizzo, in particolare, viene ricordato che l'esigenza di una revisione complessiva e organica del DLgs 163/2006 (Codice appalti), volta alla accelerazione della realizzazione delle opere pubbliche e alla riduzione degli oneri amministrativi e burocratici per le imprese, è stata più volte sottolineata dalla Commissione medesima da ultimo in occasione dell'esame in sede consultiva del DL 150/ 2013 (proroga termini), convertito nella L.15/2014.

Alla luce delle considerazioni svolta nelle premesse, viene quindi impegnato il Governo:

*"ad adottare le necessarie iniziative, per quanto di competenza, affinché il **sistema della banca dati nazionale dei contratti pubblici** sia reso **pienamente interoperabile con i servizi informatizzati delle stazioni appaltanti fruitrici** e allo stesso tempo alimentatrici del sistema stesso, senza che ciò comporti - per queste ultime - costi di adeguamento";*

*"ad avviare con tempestività **una ricognizione delle principali problematiche**, non solo **normative, ma anche organizzative e amministrative**, che potranno essere opportunamente **affrontate e risolte in occasione dell'adeguamento della disciplina italiana** alla lettera e alle finalità delle nuove **direttive europee**";*

*"a identificare, in questo contesto, **un insieme organico di obiettivi di riduzione di oneri amministrativi, anche attraverso la soppressione di procedure, apparati e istituti**, rivelatisi di basso rendimento ai fini della efficienza complessiva del sistema, basando tale azione su una attenta considerazione dei costi - diretti e indiretti - retti - a carico sia della finanza pubblica che delle imprese e dei corrispondenti benefici conseguiti".*

In allegato il testo della Risoluzione

[15202-riforma lavori pubblici -mariani 7-00285.pdf](#)[Apri](#)